

RICICLARE E' UN'ARTE



UN RISPETTO COSTANTE PER L'AMBIENTE

Patrimonio arboreo



Nella visione futuristica adottata dall'azienda, con la carta delle politiche ambientali nel 2013, si è voluto completare il percorso che è stato intrapreso 70 anni fa, passando attraverso la certificazione degli Standard certificati di eco-compatibilità e igiene ambientale nei processi produttivi, questo studio aggiunge un tassello alla qualità aziendale .

Rilievo essenze arboree



Panoramica area verde ingresso

Il patrimonio arboreo è costituito essenzialmente da una innumerevole serie di varietà arboree, per lo più autoctone, che costituiscono efficaci barriere anti rumore e danno ospitalità accertata a numerosi tipi di animali rappresentanti la fauna locale (Averla maggiore , Cardellino , Cinciallegra, Cornacchia grigia, Fagiano, Ghiandaia, Lùì piccolo , Merlo, Passera d'Italia, Pettiroso, Picchio rosso maggiore , Quaglia comune, Scricciolo ed inoltre Lepre comune , Riccio occidentale, Scoiattolo comune , Talpa europea e gli immancabili Chirotteri .

Queste presenze aumentano il valore ambientale costituito, in quanto nulla e nessuno interferisce con la presenza della fauna descritta e anzi se ne favorisce l'insediamento in un'area che risulta protetta dalle influenze esterne .

NUMERO TABELLARE	SPECIE	FAMIGLIA	NOME COMUNE
1	<i>Abies nordmanniana</i>	Pinaceae	
2	<i>Betula alba</i>	Betulaceae	
3	<i>Carpinus betulus</i>	Betulaceae	Carpino bianco
4	<i>Carpinus betulus fastigiata</i>	Betulaceae	
5	<i>Cedrus deodara</i>	Pinaceae	Cedro dell'Himalaya
6	<i>Cortaderia selloana</i>	Poaceae	Erba della pampa
7	<i>Cupressocyparis leilandii</i>	Cupressaceae	Cipresso americano
8	<i>Diopyros Kaki</i>	Ebenaceae	Diospero o cachi
9	<i>Fagus sylvatica</i>	Fagaceae	Faggio
10	<i>Fagus sylvatica purpurea</i>	Fagaceae	Faggio rosso
11	<i>Ficus carica</i>	Moraceae	Fico comune
12	<i>Yucca</i>	Agavaceae	Iucca
13	<i>Junglas regia</i>	Juglandaceae	Noce bianco
14	<i>Lagestroemia indica</i>	Lythraceae	Mirto cespito
15	<i>Laurus nobilis</i>	Lauraceae	Alloro
16	<i>Magnolia grandiflora</i>	Magnoliaceae	Magnolia sempreverde
17	<i>Magnolia x soulangeana nigra</i>	Magnoliaceae	Magnolia
18	<i>Malus domestica</i>	Rosaceae	Melo
19	<i>Morus alba</i>	Moraceae	Gelso
20	<i>Osmanthus fragrans</i>	Oleaceae	Osmanto odoroso
21	<i>Chamaerops humilis</i>	Arecaceae	Palma

NUMERO TABELLARE	SPECIE	FAMIGLIA	NOME COMUNE
22	<i>Partenocissus tricuspidata</i>	Vitaceae	Vite del canadà
23	<i>Picea abies</i>	Pinaceae	Abete rosso
24	<i>Populus alba</i>	Salicaceae	Pioppo
25	<i>Populus nigra italica</i>	Salicaceae	Pioppo piramidale
26	<i>Prunus avium</i>	Rosaceae	ciliegio da legno
27	<i>Prunus armeniaca</i>	Rosaceae	albicocco
28	<i>Prunus avium</i>	Rosaceae	Ciliegio da frutto
29	<i>Prunus domestica</i>	Rosaceae	Susino
30	<i>Prunus laurocerasus</i>	Rosaceae	Lauro
31	<i>Prunus persica</i>	Rosaceae	Pesco
32	<i>Pyrus comunnis</i>	Rosaceae	Pero
33	<i>Quercus ilex</i>	Fagaceae	Leccio
34	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Lamiaceae	rosmarino
35	<i>Spiraea japonica bumalda</i>	Rosaceae	Spirea giapponese
36	<i>Tilia europaea</i>	Tiliaceae	Tiglio comune
37	<i>Trachelospermum jasminoides</i>	Apocynaceae	Gelsomino a stella



- 1 Abies concolorata
- 2 Betula alba
- 3 Corylus heterophylla
- 4 Cornus kousaensis
- 5 Carya alata
- 6 Castanea sativa
- 7 Quercus agrifolia
- 8 Quercus ilex
- 9 Ficus sylvatica
- 10 Ficus sylvatica pinnata
- 11 Ficus sylvatica
- 12 Yucca
- 13 Juglans nigra
- 14 Lagerstroemia indica
- 15 Liriodendron chinensis
- 16 Magnolia grandiflora
- 17 Magnolia x soulangeana
- 18 Magnolia x soulangeana
- 19 Magnolia x soulangeana
- 20 Magnolia x soulangeana
- 21 Magnolia x soulangeana
- 22 Magnolia x soulangeana
- 23 Magnolia x soulangeana
- 24 Magnolia x soulangeana
- 25 Magnolia x soulangeana
- 26 Magnolia x soulangeana
- 27 Magnolia x soulangeana
- 28 Magnolia x soulangeana
- 29 Magnolia x soulangeana
- 30 Magnolia x soulangeana
- 31 Magnolia x soulangeana
- 32 Magnolia x soulangeana
- 33 Magnolia x soulangeana
- 34 Magnolia x soulangeana
- 35 Magnolia x soulangeana
- 36 Magnolia x soulangeana
- 37 Magnolia x soulangeana

A Area ingresso
B Area nuovo capannone
C Area filtro est
D Area filtro nord
E Area produttiva

Per una migliore comprensione della planimetria l'area è stata suddivisa in 5 aree :

- 1 - Area ingresso
- 2 - Area nuovo capannone
- 3 - Area filtro est
- 4 - Area filtro nord
- 5 - Area produttiva

Area ingresso : La filosofia dell'azienda si percepisce non appena si mette piede all'interno del cancello di ingresso .

Ci si lascia alle spalle i nastri d'asfalto che compongono la strada comunale , senza alberature o alcun arredo verde .

Intorno ancora alcune tracce dell'ambiente di campagna , filari ordinati di Morus Alba , campi coltivati .

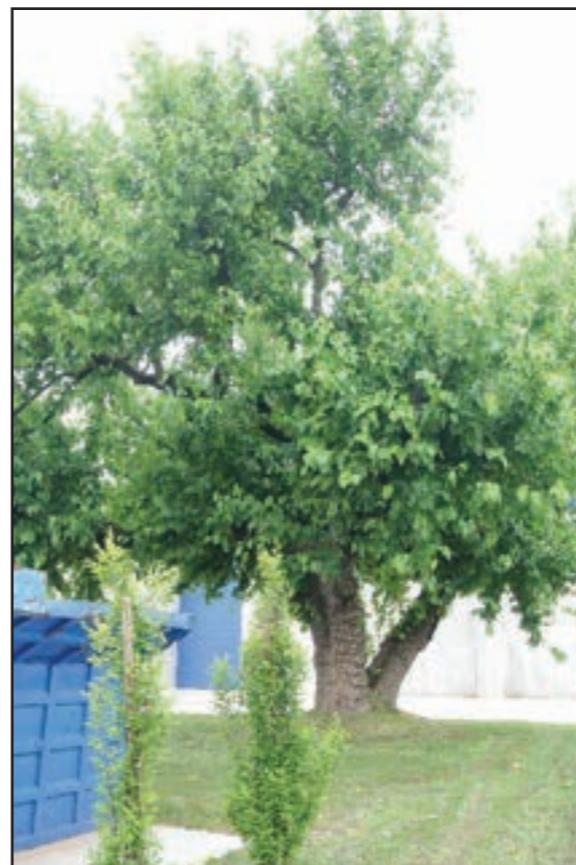
Molte altre aziende circondano la nostra ed all'interno di esse non si nota alcuna cura o salvataggio della flora esistente .

La sensazione che si ha entrando nella nostra è quella di un ambiente curato, pulito , con moltissimo arredo verde che invita alla calma ed alla tranquillità , quasi si stesse entrando in un bosco.

E' un piacere poter andare ogni giorno al lavoro in un ambiente che propone fioriture , colori diversi in ogni stagione ed alberi da frutto che ci fanno sentire il passaggio delle stagioni fino alla gratificante raccolta .

La sensazione più importante è quella che il verde presente sia lì per attutire e tenere fuori dall'azienda i rumori della strada, della città e non il contrario .

Area nuovo capannone :



Questa area di nuova costruzione ha tenuto conto con grande sensibilità della presenza sull'area di un notevole esemplare di Morus alba portando alla modifica del posizionamento e dimensionamento del nuovo capannone .

La viabilità è stata ristretta e nelle parti esterne è stato lasciato un largo nastro inerbito su cui sono stati piantumati Carpinus betulus che hanno lo spazio per raggiungere l'età adulta senza effettuare alcun intervento di potatura .



Area a filtro est :



L'area filtro presenta una cospicua piantumazione di Noci ,lasciati crescere liberamente rispettando le distanze tra i filari , sono cresciuti senza potature e sono in in ottima salute .

La formazione della nuova area inerbita contribuisce all'assorbimento delle polveri sottili, aumenta la produzione di ossigeno ed ospita una molteplice fauna grandemente diversificata , risulta oltretutto un'oasi che ospita animali che al suo interno si sentono al sicuro dai cacciatori , nidificano e si moltiplicano trovando la dovuta tranquillità.

La notevole piantumazione di alberi da frutto, coltivati senza l'uso di pesticidi, ha dato la possibilità di intervenire con l'inserimento di innumerevoli cassette per gli insetti .

La presenza delle cassette garantisce la presenza e la moltiplicazione

di insetti impollinatori oltre che coccinelle e crisopa che garantiscono la eliminazione di tutti gli afidi e pidocchi che dovessero presentarsi sulle piante senza l'uso di fitofarmaci.

L'area prossimamente ,per il miglioramento dell'ecosistema ,sarà dotata anche da nuove aree di prati fioriti .



Area filtro nord :

Il filtro studiato per l'area a nord si compone principalmente di *Laurus cerasus*, sempreverde, compie perfettamente la funzione di barriera acustica insieme alla barriera interna.

La larghezza e l'altezza rilevanti presentano un notevole dispendio di energie per il suo controllo che sono comunque ampiamente ripagate dal beneficio restituito in rapporto all'emissione di ossigeno, assorbimento anidride carbonica, filtro delle polveri sottili ed estetica. Rilevante anche il contributo alla fauna, innumerevoli le varietà di uccelli che vi nidificano ogni anno indisturbati.





Area produttiva :

La cura e il rispetto del verde anche nelle parti dedicate prettamente alla produzione è un motivo di orgoglio dell'azienda che ha ricreato una disposizione rispettosa dell'ambiente creando per gli operatori un luogo in cui si può lavorare a contatto con la naturale immagini parlano da sole e non serve aggiungere altro.



Galleria :



Area ingresso con le fioriture e la zona relax.....



Area ingresso con i cromatismi e le mascherature....



Anche i muri possono essere un motivo di disturbo sia visivo che climatico in azienda invece un muro diventa il supporto per fare crescere della vite del Canadà , in questo modo avremo una maggiore emissione di ossigeno , le temperature si abbasseranno poiché le foglie impediranno al calcestruzzo di aumentare la temperatura rendendo gradevole il clima sia nelle zone esterne che all'interno dello stabile .

L'uso della vite rampicante regala cromatismi fantastici con la variazione del colore delle foglie al variare della stagione ed inoltre con la propria abbondante fioritura mellifera attira nell'area innumerevoli insetti impollinatori che useranno, rimanendo nell'area, le cassette per gli insetti predisposte



..... ed ecco il fantastico *Morus alba* con tronco a ceppaia , oltre al suo recupero con una attenta potatura, nell'esecuzione del piazzale di manovra e deposito per salvaguardare l'apparato radicale al piede è stato eseguito un ampio prato che contorna tutta la superficie di manovra .

L'area filtro est è parte integrante del sistema azienda, vi si legge la filosofia di salvaguardia dell'ambiente .

Al suo interno flora e fauna sono in perfetta sintonia e la possibilità di accesso da parte dei collaboratori dell'azienda permette di fruire del contatto diretto.....



All'interno delle aree verdi sono inserite le cassette per gli insetti che ospitano diversi insetti



Ape solitaria...



Crisopa...



Ditteri sirfidi...



Coccinella...



Cassette di forme diverse ...



Megachile.

Aree produttive :il verde e l'attività sono compenstrate e si rispettano coesistendo , ordine , suddivisione , pulizia delle aree nel massimo rispetto ambientale .



Conclusioni :

Il 22 maggio di ogni anno, si festeggia la giornata mondiale per la biodiversità, proclamata per la prima volta nel 2000 dall'ONU per celebrare l'adozione della Convenzione sulla Diversità Biologica (difesa e tutela).

Ciascuno di noi nel nostro piccolo può contribuire alla difesa della biodiversità prestando attenzione al proprio ambiente, la principale causa di estinzione di molte specie è la distruzione degli habitat conseguente alle attività antropiche. L'azione più utile è quella di ricreare questi habitat nei luoghi in cui viviamo e lavoriamo.

Ricreare nelle nostre aree verdi, grandi o piccole che siano, un micro habitat agli insetti per contrastarne il declino è un obiettivo che mira a salvare già dalle piccole cose tutto l'ecosistema.

Piccole cassette costruite con semplice materiale riciclato, bancali da trasporto, cassette della frutta, bottiglie in plastica, vasi in terracotta usati, materiali vegetali cavi, paglia e fieno costituiscono il luogo ideale per la loro riproduzione. Salvaguardare l'ambiente non riguarda solo il riciclo dei materiali di scarto ma per capire che le nostre azioni hanno una conseguenza utile per l'ambiente, quale migliore soluzione per le nuove generazioni.

La filosofia aziendale è riciclare rispettando l'ambiente, specializzati nei prodotti inerti quale migliore integrazione se non ampliare questa filosofia anche all'ambiente che ci circonda.

Il valore del paesaggio è tutelato a livello nazionale dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana, in coerenza con le attribuzioni dell'art. 117 e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137".

L'art. 9 recita: "la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la

ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Il verde urbano, sia pubblico sia privato, si inserisce in questa norma di tutela in relazione alle sue diverse ed importanti funzioni: paesaggistica, ambientale, urbanistica, ecologica, culturale, ricreativa, educativa e sociale, costituendo un patrimonio condiviso irrinunciabile per la salute e la qualità della vita dell'intera popolazione indipendentemente dalla sua proprietà come previsto anche dall'art. 6 della Legge 14 gennaio 2013 n.10.

Questo quanto la legislazione prevede ma nessun decreto può nulla se nella cultura delle persone non vi sia già radicato il rispetto per l'ambiente ed così che con la nostra azienda puntiamo ad essere un punto di riferimento del settore.

Il progetto di costituire nelle aree verdi zone wildflower, disporre di una flora, ma anche di una fauna, specifica, tipica di un dato ambiente, può diventare un simbolo di identità, oltre ad assumere interesse dal punto di vista scientifico per il ruolo e il valore ecologico che esprime.

L'ambiente urbano può diventare una risorsa per la diversità biologica, in quanto le stesse specie esotiche possono fornire una matrice per il nuovo insediamento delle specie autoctone. L'inserimento di fiori selvatici, specie erbacee perenni e annuali, adatte ad essere seminate in miscuglio per la costituzione di prati misti gestiti in modo sostenibile con un grado di manutenzione ridotto a un insieme di pratiche minime (preparazione del letto di semina, semina, sfalcio). Tra queste specie sono comprese mono e dicotiledoni tipiche delle associazioni legate ad ambienti agricoli tradizionali

(prati/pascoli, campi, oliveti e vigneti marginali, ecc.)”.

Nel mondo anglosassone per indicare queste piante si utilizza il termine di wildflower, che il dizionario Webster definisce come “the flower of a wild or uncultivated plant or the plant bearing it”, e che è entrato ormai nell’uso comune, anche perché il corrispettivo italiano, che potrebbe essere quello di “fiori di campo” o “fiori selvatici”, non ne rende completamente il significato. Di fatto wildflower è sia il fiore di una pianta selvatica o, comunque, non coltivata dall’uomo, sia la pianta stessa che lo porta. Questa denominazione non è stata conosciuta di recente; certamente era già entrata nel vocabolario alla fine del ’700 e veniva utilizzata a volte nella descrizione del giardino romantico per indicare le piante erbacee spontanee nelle aree sotto chioma, quindi in ombra, o più in generale i prati formati da specie spontanee.

L’insieme delle piantumazioni delle alberature gestite sin dalla fase di impianto, scegliendo varietà a bassa manutenzione e con una distanza d’impianto adeguata alla specie che non costringa ad effettuare interventi di potatura, rende tutti gli impianti anche dopo tanti anni un valore aggiunto all’azienda.

Il valore del verde diventa con il passare del tempo un valore inestimabile considerando che molti dei vantaggi potrebbero comunque non essere quantificabili.

Le funzioni del verde devono assolvere a queste funzioni:

Barriera visiva

Confine fisico

Filtro polveri sottili

Filtro smog

Emissione ossigeno

Assorbimento CO₂

Funzione estetica

Rifugi per animali ed insetti

Nutrimo animali e insetti

Funzione frangivento

Miglioramento microclima

Emissione profumi

Barriera anti rumore

Queste sono le funzioni del verde e nella nostra azienda crediamo che per il miglioramento della vita ognuno deve fare la propria parte, con questi obiettivi cerchiamo di rinnovare continuamente non lasciando nulla al caso.

Chiunque volesse verificare di persona le nostre esperienze è sempre il benvenuto, grazie per averci prestato la vostra attenzione.

L’amministratore Delegato